Il declino dell'area Breda Fracanzani sotto accusa

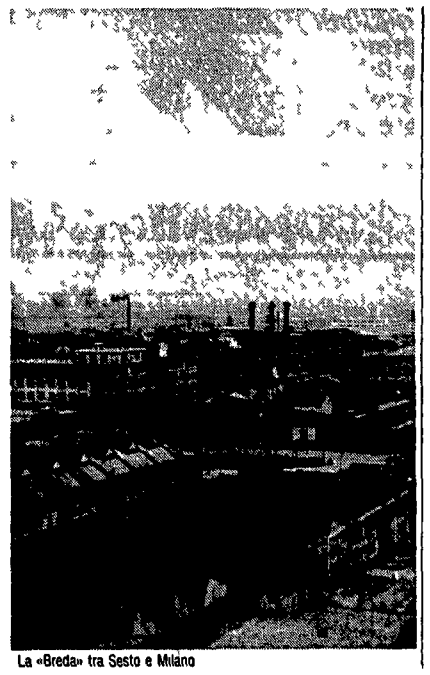
L area Breda va salvata Il ministro Fracanzani vorrebbe far chiudere entro il 31 marzo uno dei gruppi decisivi che vi operano, la Deltasider La protesta cresce L'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Milano, Ferlini «Questa non è un area dismessa» Il segretario del Pci lombardo Vitali no alla smobilitazione Il Pci promuoverà incontri con tutti i partiti Quercini «Non si possono tagliare impianti efficienti»

GIOVANNI LACCABÒ

MILANO Le ciminiere Ansaldo si intrecciano ai capannoni Breda Fucine e Deltasider un fronte ininterrotto di fabbriche pubbliche che le carte topografice chiudono in un gigantesco romboide tra gli ultimi palazzi di Milano e il Comune di Sesto San Giovanni Da sempre questa è «l area Breda» per chi ci lavora e sono circa 4 500 persone Un pezzo di storia della città un patrimonio produttivo ora seriamente minacciato Il piano siderurgico presentato alla Cee dal ministro Fracanzani ipotizza la chiusura della Deltasider entro il 31 marzo Timori anche per l Ansaldo che appare emarginata dall accordo Asea Brown Boveri E la Breda Fucine? Un futuro incerto se si protrae la fase di stallo degli investimenti programmati «È abbastanza evidente una manovra di smobilitazione da parte delle Partecipazioni statali» dice Augusto Rocchi della segreteria Fiom Milano «A Fracanzani abbiamo già detto la nostra proposta riaprire la trattativa potenziare il ruolo della Deltasider di Sesto conseguire il suo pieno utilizzo nell ambito del l assetto Iiva» Ma allora perché proprio l Iiva insiste sulla chiusura di Sesto? «Usano in modo strumentale la delibera della Cee» spiega Rocchi «Noi denunciamo a chiare lettere che l Iiva si assumerà in pieno la responsabilità dell eventuale chiusura di uno stabilimento che ha tutte le condizioni per esistere» I lavoratori Deltasider sono in sciopero appunto per conquistare un tavolo di trattativa

L altra sera in un assemblea pubblica l assessore ai Lavori pubblici del Comune di Milano Massimo Ferlini ha dichiarato che «questa è un area industriale non un area dismessa» riferendosi ai tentativi di smobilitazione Per Roberto Vitali segretario del Pci lombardo occorre «promuovere in fretta incontri con tutti i partiti a iniziare dal Psi» Sul la vicenda Giulio Quercini responsabile del Pci per il settore «attività produttive» ha dichiarato che «se si chiude Sesto e poiché Piombino non ha ancora attuato il processo di ammodernamento si perderà semplicemente la nostra quota di mercato che non si riconquisterà più Quercini dunque contesta la fondatezza delle critiche rivolte al sindacato dalle Partecipazioni statali secondo cui le resistenze milanesi avrebbero una impronta campanilistica «Il documento Cee – ha detto ancora Quercini – traduce gli errori del piano Finsider Non ha senso un piano del pubblico in sé Un paese dev essere in grado di tagliare gli impianti meno efficienti ma questo non è il caso di Sesto o almeno è una ipotesi tutta da verificare tanto più che l accordo di settembre ha mostrato che lo stabilimento può raggiungere una grande produttività Che fare allora? Va strappata con la lotta sindacale e politica la garanzia della continuità produttiva degli impianti»

Fim Fiom Uilm e i consigli delle tre fabbriche hanno assunto una posizione unitaria ufficiale «Difenderanno questa area industriale» dice Rocchi «Per avere garanzie abbiamo chiesto di discutere con Fracanzani non sui singoli stabilimenti ma vogliamo che la volontà pubblica si esprima con chiarezza sul mantenimento della sua presenza nel l area» Altrimenti? «Altrimenti siamo pronti allo sciopero generale una vera e propria vertenza contro le Partecipazioni statali» Sindacato e lavoratori accarezzano l idea – che intendono proporre – di destinare una fetta dell ex area Falck Vulcano a polo ecologico «Un polo di progettazione produzione e commercio di impianti per l ambiente» precisa Augusto Rocchi



La «Breda» tra Sesto e Milano

Una proroga per Bagnoli? L'Italia spera ancora in un negoziato con la Comunità europea

BRUXELLES Le richieste dell Italia di proroga del funzionamento dell area a caldo di Bagnoli e degli stabilimenti di Sesto San Giovanni e di Torino (Laf) sembrano lasciare aperti spiragli di negoziato con la Comunità europea È questa l indicazione raccolta ieri a Bruxelles presso fonti comunitarie anche se reazioni ufficiali alle richieste dell Italia non saranno probabilmente disponibili fino alla prossima settimana Negli ambienti comunitari si sottolinea che la lettera inviata dal ministro delle Partecipazioni statali Carlo Fracanzani contiene sì la richiesta di un rinvio di un anno della chiusura dell area fusoria di Bagnoli ma non rimette in discussione il carattere strategico di tale chiusura in condizioni di mercato normale – le attuali sono eccezionalmente favorevoli

Di fronte a una richiesta di riaprire la discussione sul carattere strategico di tale chiusura il no della Cee – si osserva – sarebbe stato inevitabile così formulata, invece, la richiesta dell Italia va incontro a una trattativa certamente difficile con la commissione e con i partner del Dodici, ma non è bocciata in partenza; rimangono cioè all'Italia speranze di ottenere quanto desidera Per Bagnoli dunque sarebbe solo una boccata d'ossigeno Intanto la siderurgia pubblica italiana comincia a tirare le somme del processo di ristrutturazione avviato all'inizio dell 88 e inizia anche a spingere lo sguardo oltre frontiera in cerca di un partner internazionale Tra le ipotesi possibili figura anche quella di accordi con un gruppo giapponese All'Iva, la società del gruppo Iri che ha ereditato le «parti sane» della siderurgia a partecipazione statale per ora su questo argomento non viene fatto alcun commento

BORSA DI MILANO

Niente fremiti per i tagli

MILANO De Mita ha fatto i tagli ma il mercato è rimasto alquanto freddo di fronte a un avvenimento da cui pareva dovessero dipendere le sorti attuali della Borsa Insomma c è sempre un po di enfatizzazione nel motivare certi atteggiamenti del mercato in determinate sedute La giornata che ha risentito ovviamente del clima prepasquale, è cominciata con scarsi scambi e titoli in ribasso, specialmente i maggiori, Fiat e Montedi son sono apparse comunque trascurate come nelle precedenti sedute a dare il tono e una certa vivacità all incirca a metà della seduta sono stati i titoli della Banca dell Agricoltura e alcuni titoli minori per i quali con poche battute e poca spesa possono andare su e giu come aquiloni al vento Il Mib che all inizio marcava una flessione dello 0 7% si è mano a mano ripreso terminando a +0 20% L'interesse sulle Bna e sulle Bonifiche Siele, la holding che permette ad Auletta di mantenere il controllo sulla Bna, non mostra alcun affievolimento dopo l annuncio di Rondelli di avere aumentato le quote sia in Bna che in Bonifiche Le Bna privilegiate sono salite del 15,1%, le ordinarie del 5 67% In forte rilevante rialzo anche le Comit col 4 15% in più e le Mediobanca col 3 38% Fra i titoli guida Montedison e Fiat flettono dell'1 22% e dello 0,78% le Generali dello 0,5% Fra gli intermedi delle grandi scuderie in forte ribasso le Snia col 2,54% e le Iti con l 1,7% □ R G

AZIONI

Titolo	Chiuso	Var %
ALIMENTARI AGRICOLE		
ALIVAR	8 799	−0 01
B FERRARESI	27 000	−1 06
ERIDANIA	5 620	−0 53
ERIDANIA R NC	3 186	0 86
ZIGNAGO	6 950	−0 71
ASSICURATIVE		
ABEILLE	112 000	0 45
ALLEANZA	38 900	0 23
ALLEANZA RI	37 165	0 19
ASSITALIA	18 699	−0.01
AUSONIA	2 171	0 51
FATA ASS	16 295	−0 64
FIRS	1 945	−0 26
FIRS RISP	908	4 94
GENERALI	42 850	−0 53
ITALIA 1000	11 410	0 53
FONDIARIA	75 000	0 00
PREVIDENTE	24 500	0 02
LATINA	17 340	−0 97
LATINA R NC	5 620	0 52
LLOYD ADRIA	17 350	−0 63
LLOYD R NC	9 050	−0 44
MILANO	24 490	2 04
MILANO R NC	12 400	1 14
RAS	30 150	−0 13
RAS RI	12,800	0 39
SAI	19,800	0 15
SAI RI	8 051	−0 42
SUBALP ASS	29 500	0 31
TORO	19 920	−0 28
TORO PR	12 500	−0 95
TORO R NC	8 510	−1 73
UNIPOL PR	17 600	0 00
VITTORIA AS	19 238	1 73
BANCARIE		
B AGR MI	13 820	0 00
CATT VE RI	3 230	0 94
CATT VENETO	5 745	0 86
COMIT R NC	3 860	3 07
COMIT	4 347	4 14
B MANUSARDI	1 338	2 53
B MERCANTILE	10 750	1 51
BNA PR	6 910	15 17
BNA R NC	2 620	2 17
BNA	15 850	5 67
BNL R NC	14 340	0 63
B TOSCANA	4 905	1 13
B CHIAVARI	5 370	−0 65
BCO ROMA	10 855	0 51
BCO LARIANO	4 140	0 00
BCO NAPOLI	15 600	0,71
B SARDEGNA	11 501	0 10
CR VARESINO	4 350	0 00
CR VAR R	2 805	1 36
CREDITO IT	2 025	1 00
CRED IT NC	1 919	1 00
CREDIT COMM	3 550	1 14
CREDITO FON	5 280	1 15
CREDITO LOM	3 675	3 17
INTERBAN PR	31 100	1 90
MEDIOBANCA	21 700	3 38
NBA R NC	1 770	−0 84
NBA	3 360	1 20
CARTARIE EDITORIALI		
DE MEDICI	1 902	−2 56
BURGO	13 250	−0 34
BURGO PR	11 100	−0 89
BURGO RI	13 380	1 29
CART ASCOLI	5 850	−0 85
FABBRI PR	2 490	0 77
L ESPRESSO	24 300	−0 78
MONDADORI	22 700	0 00
MONDADORI PR	13 125	−1 89
MONDAD R NC	8 790	2 21
POLIGRAFICI	4 331	1 67
CEMENTI CERAMICHE		
CEM AUGUSTA	4 600	−0 43
CE BARLETTA	6 049	−0 14
CEM MERONE R NC	3 140	−0 29
CEM MERONE	4 530	−0 22
CEM SARDEGNA	6 049	−0 35
CEM SICILIANE	7 730	−1 53
CEMENTIR	3 450	−1 43
ITALCEMENTI	115 650	−0 26
ITALCEMENTI R NC	43 650	−0 80
UNICEM	22 800	1 33
UNICEM R NC	10 972	−0 89
CHIMICHE IDROCARBURI		
AUSCHEM	2 100	−0 47
AUSCHEM R N	1 909	0 53
BOERO	8 600	0 59
CAFFARO	1 175	−2 25
CAFFARO R	1 219	−0 89
CALP	3 150	−1 56
ENICHEM AUG	1 784	−1 99
FAB MI COND	2 320	0 91
FIDENZA VET	7 950	0 63
ITALGAS	2 201	−0 63
MANULI R NC	2 425	1 46
MANULI CAVI	4 070	0 87
MARANGONI	7 500	−1 19
MIRA LANZA	43 200	0 47
MONTEDISON	2 020	−1 22
MONTEDISON R NC	1 161	−1 78
MONTEFIBRE	1 400	1 52
MONTEFIBRE R NC	1 062	1 06
PERLHER	1 150	−0 86
PIERREL	1 833	−0 72
PIERREL R NC	1 148	−0 17
PIRELLI SPA	3 171	−0 91
PIRELLI R NC	1 728	0 00
PIRELLI R	3 171	0 87
RECORDATI	11 510	1 95
RECORD R NC	5 100	0 99
SAFFA	9 040	−0 66
SAFFA R NC	5 715	0 18
SAFFA R	9 050	0 44
SAIAG	3 840	−0.52
SAIAG R	1 880	0 00
SIOSSIGENO	34 690	−0 03
SIO R NC	26 600	1 14
SNIA BPD	2 495	−2 54
SNIA R NC	1 319	0 00
SNIA R	2 500	−0 79
SNIA FIBRE	1 364	−0 37
SNIA TECNOP	6 081	0 02
SORIN BIO	9 898	1 31
VETR ITAL	5 610	−1 02
COMMERCIO		
RINASCENTE	4 750	0 64
RINASCEN PR	2 920	−0 17
RINASCEN R NC	2 955	−0 51
STANDA	27 500	−0 18
STANDA R NC	8 990	1 58
COMUNICAZIONI		
ALITALIA A	2 120	−0 52
ALITALIA PR	1 265	−0 78
ALITALIA R NC	1 233	0 24
AUSILIARE	9 470	0 21
AUTOSTR PR	1 299	−0 08
AUTO TO MI	15 750	3 01
ITALCABLE	12 345	−0 03
ITALCAB R P	9 950	−0 30
SIP	2 740	−0 29
SIP R NC	2 362	0 17
SIRTI	9 150	−0 33
ELETTROTECNICHE		
ABB TECNOMA	2 456	1 28
ANSALDO	5 260	1 74
GEWISS	18 800	0 00
SAES GETTER	6 985	1 23
SELM	2 082	−0 14
SELM R	1 900	−2 98
SONDEL	1 085	1 21
FINANZIARIE		
ACQ MARC R AP87	436	−2 02
ACQ MARCIA	650	−1 07
ACQ MARC R	469	−6 01
AME R NC	4 450	0 00
AME FINANZ	9 450	0 59
AVIR FINANZ	7 700	−0 50
BASTOGI	380	0 40
BON SIELE	49 900	5 47
BON SIELE R NC	12 880	0 66
BREDA	5 032	3 01
BRIOSCHI	1 231	7 07
BUTON	2 850	1 92
CAMFIN	2 989	2 38
CANT MET IT	5 040	2 44
CIR R NC	2 330	−1 06
CIR R	5 370	−1 10
CIR	5 470	−1 08
COFIDE R NC	1 940	0 00
COFIDE	6 695	0.66
COMAU FINAN	2 645	−0.18
EDITORIALE	2 880	2 08
EUROMOBILIARE	8 080	−0 13
EUROMOB R	1 970	−1 50
FERRUZZI AG	2 038	−0 63
FERR AGR R	2 260	0 66
FERR AGR R NC	1 235	0 32
FERRUZZI FI	2 875	−0 23
FER FI R NC	1 579	0.00
FIDIS	6 535	−0 55
FIMPAR	874	−0 57
FIMPAR SPA	1 815	0 00
CENTRO NORD	19 500	1 56
FIN POZZI	1 430	−1 65
FIN POZZI R	1 286	0 00
FINARTE	4 400	0 23
FINREX	1.423	2 37
FINREX R NC	770	0 65
FISCAMB R NC	1,845	0 78
FISCAMB	7 100	−0 14
FORNARA	2 660	−0 74
GAIC	21 660	−0 23
GEMINA	1 642	2 46
GEMINA R	1 790	3 17
GEROLIMICH	100	2 04
GEROLIM R NC	94	4 44
GIM	8,640	0 94
GIM R NC	3,060	1 85
IFI PR	17 860	−1 78
IFIL FRAZ	4 230	0.71
IFIL R FRAZ	2 395	−0 21
ISEFI	1 820	−1 89
ITALMOBILIA	148 350	2 49
ITALM R NC	59 900	2 31
KERNEL R NC	1 530	−10 53
KERNEL ITAL	831	0 80
MITTEL	3 765	−0 63
PART R NC	1 805	0 39
PARTEC SPA	4 865	−0 06
PIRELLI E C	7 950	0 13
PIRELLI E C R NC	3 470	−0 23
RAGGIO SOLE	5 098	−0 70
RAG SOLE R NC	3 170	1 12
RIVA FIN	9 990	−0 40
SAES R NC	1 165	0 87
SAES	1 965	0 77
SCHIAPPARELLI	943	1 07
SERFI	7 280	−0 27
SETEMER	22 350	−0 22
SIFA	2 815	3 11
SIFA R NC	1 662	0 79
SISA	2 595	−0 19
SME	3 840	0 50
SMI METALLI	1 450	−2 36
SMI RI PO	1 279	0 31
SO PA F	3 600	0 70
SO PA F RI	1 890	−0 26
SOGEFI	4 500	0 02
STET	3 403	0 41
STET R NC	2 850	−0 84
TERME ACQUI	2 320	−5 31
TER ACQUI R	812	0 74
TRENNO	3 445	9 82
TRIPCOVICH	7 440	−0 47
TRIPCOVICH R NC	3 330	0 91
UNIONE MAN	3 090	0 82
WAR FERRUZZI	983	−0 81
WAR BREDA	294 5	0 00
IMMOBILIARI EDILIZIE		
AEDES	15 100	0 60
AEDES R	6 795	−1 38
ATTIV IMMOB	4 100	0 05
CALCESTRUZ	15 150	−0 59
COGEFAR	5 099	4 06
COGEFAR R	2 680	−0 19
DEL FAVERO	5 040	0 00
GRASSETTO	12 750	0 39
IMM METANOP	1 350	−1 10
ISAMAR R P	13 590	0 44
RISANAMENTO	29 200	−0 68
VIANINI	4 010	0 50
VIANINI IND	1 380	−1 78
VIANINI LAV	3 785	−0 53
VIANINI R	3 060	0 33
MECCANICHE AUTOMOBIL.		
AERITALIA	3 098	2 79
DANIELI	6 149	−0 63
DANIELI R NC	3 751	−0 11
DATA CONSYST	11 600	0.09
FAEMA	2 960	0 03
FIAR	20 350	2 21
FIAT	9 200	−0 78
FIAT PR	5.830	−0 85
FIAT R NC	5 901	−1 65
FOCHI	2 690	0 00
FRANCO TOSI	24 500	1 24
GILARDINI	13 800	−1 40
GILARD R NC	10 400	0 00
IND SECCO	1 660	3 75
MAGNETI R P	2 830	2 35
MAGNETI MAR	2 819	−0 39
MERLONI	3 435	−0 43
MERLONI R N	2 435	7 74
NECCHI	3 325	1 22
NECCHI R NC	3 655	0 00
N PIGNONE	4 790	−0 21
OLIVETTI	9 020	−0 33
OLIVETTI PR	5 300	0 36
OLIVETTI R NC	4 515	−0 11
PININFARINA R	9 890	1 98
PININFARINA	9 452	0 34
REJNA	13 550	1 08
REJNA R	22 510	0 00
RODRIGUEZ	9 800	−1 01
SAFILO R	6 600	−3 08
SAFILO	7 076	0 01
SAIPEM	2 775	0 54
SAIPEM R	2 610	0 00
SASIB	4 470	−0 67
SASIB PR	4 850	0 00
SASIB R NC	2 670	−0 37
TECNOST	2 670	−0 41
TEKNECOMP	1 379	0 66
TEKNEC R RI	1 135	0 53
VALEO SPA	7 560	−0 51
W AERITALIA	482 000	1 47
NECCHI RI W	449	0 67
SAIPEM WAR	690	−1 00
WESTINGHOUSE	34 100	2 10
WORTHINGTON	1 685	1 81
MINERARIE METALLURGICHE		
DALMINE	318	−2 08
EUR METALLI	1 210	−0 41
FALCK	9 480	−0 73
FALCK R	9 289	0 00
MAFFEI	6 250	−2 80
MAGONA	10 885	0 05
TESSILI		
BENETTON	10 750	−0 46
CANTONI R	6 339	−0 17
CANTONI	5 285	0 48
CUCIRINI	1 920	−0 05
ELIDLONA	3 309	−1 11
FISAC	4 630	0 69
FISAC R NC	4 595	2 11
LINIFICIO	1 983	−0 30
LINIF R NC	1 760	0 57
ROTONDI	23 000	3 60
MARZOTTO	8 995	−0 78
MARZOTTO R NC	5 240	−1 13
MARZOTTO R	7 150	1 49
OLCESE	3 914	−0 99
S M	4 050	0 00
STEFANEL	7 010	−0 14
ZUCCHI	6 600	0 12
DIVERSE		
DE FERRARI	7 680	0 00
DE FERRARI T NC	2 800	−8 50
CIGAHOTELS	4 583	−0 35
CIGA R NC	1 784	−0 39
CON ACQ TOR	9 180	−0 22
JOLLY HOTEL	14 180	0 21
JOLLY HOTEL R	14 000	−0 07
PACCHETTI	574	−0 52

CONVERTIBILI

Titolo	Cont	Term
AME FIN 81 CV 6 5%	101 10	101 70
ATTIV IMM 85 CV 7 5%	151 00	151 00
BND DE MED 80 CV 12%	114 00	106 00
BREDA FIN 87/92 W 7%	112 50	112 70
CENTROB BINDA 81 10%	109 50	109 00
CIR 85/92CV 10%	102 40	101 00
CIR 86/92CV 9%	93 90	93 90
EFIB 85 RITALIA CV	99 60	—
EFIB 86 P VALT CV 7%	97 40	96 70
EFIB FERFIN CV 10 5%	105 00	—
EFIB-SAIPEM CV 10,5%	98 75	98 90
EFIB W NECCHI 7%	86 30	86 40
EFIM-BINDA CV 12%	—	—
ERIDANIA 85 CV 10,75%	133 05	133 25
EUROMOBIL 86 CV 10%	83 28	83 30
FERFIN 86/93 CV 7%	84 35	84 30
FERRUZZI A P 82 CV 7%	86 15	88 90
FERRUZZI AF EX 81 7%	83 45	83 40
FHC-88/91 CV 6%	93 30	93 45
FOCHI FIL 82 CV 5%	101 00	101 10
GEMINA-86/90 CV 9%	—	—
GEROLIMICH 81 CV 13%	103 80	105 00
GILARDINI 81 CV 13 5%	—	—
GIM 85/91 CV 9 75%	128 00	128 30
GIM 86/93 CV 6 5%	91 50	92 65
IMI-CIR 85/91 IND	—	—
IMI UNICEM 84 14%	106 00	—
INIZ META 86 93 CV 7%	—	—
IRI SIFA-88/91 7%	90 10	91 50
IRI ALITALIA W 86/93 9%	134 00	134 00
IRI ALIT W 84/90 IND	108 50	—
IRI-B ROMA 87 W 8 75%	99 00	99 10
IRI-B ROMA W 82 7%	95 50	96 10
IRI-CREDIT 81 CV 7%	95 40	95 40
IRI-S. SPIRITO 83 IND	—	—
IRI SIFA 86/91 7%	—	—
IRI STET 86/91 CV 7%	98 90	99 95
IRI STET W 84/89 IND	116 00	—
IRI-STET W 84/91 IND	157 30	—
IRI-STET W 85/90 5%	—	—
IRI STET W 85/90 10%	—	—
KERNEL IT 93 CV 7 5%	—	—
MAGN MAR 81 CV 13 5%	—	—
MAGN MAR 85 CV 6%	95 75	97 30
MEDIOB-BARL 84 CV 6%	60 60	60 55
MEDIOB BUIT RISP 10%	—	—
MEDIOB-BUITONI CV 5%	—	—
MEDIOB CIR ORD CV 5%	326 00	331 00
MEDIOB-CIR RIS NC 7%	84 70	84 90
MEDIOB CIR RIS 7%	85 30	85 60
MEDIOB CIR RISP 10%	140 50	140 60
MEDIOB FTOSI 87 CV 7%	83 00	83 60
MEDIOB ITALCEM CV 7%	164 20	164 40
MEDIOB ITALG 85 CV 6%	90 50	90 50
MEDIOB ITALMOB CV 7%	137 25	138 20
MEDIOB LINIF RISP 7%	93 00	93 40
MEDIOB MARZOTTO CV 7%	140 70	140 00
MEDIOB METAN 93 CV 7%	92 95	94 50
MEDIOB PIR 86 CV 6 5%	84 75	84 95
MEDIOB SABAUD RIS 7%	—	—
MEDIOB SAIPEM 5%	83 40	83 00
MEDIOB-SICIL 85 W 6%	80 30	80 30
MEDIOB SIP 81CV 8%	101 80	101 70
MEDIOB SNIA FIBRE 6%	82 50	82 50
MEDIOB-SNIA TEC CV 7%	108 25	108 10
MEDIOB-UNICEM CV 7%	90 00	91 00
MEDIOB VETR CV 7 5%	119 00	119 50
MERLONI 87/91 CV 7%	124 00	124 50
MONTED SELM FF 10%	87 20	87 80
OLCESE 86/94 CV 7%	89 60	90 00
OLIVETTI 84W 8 375%	77 40	77 40
OPERE NBA 87/93 CV 6%	88 50	88 40
OSSIGENO-81/91 CV 13%	418 00	419 50
PERUGINA 86/93 CV 5%	—	—
PIRELLI SPA CV 9 75%	147 00	146 50
PIRELLI 81/91 CV 13%	—	—
PIRELLI 85 CV 9 25%	120 00	120 10
RINASCENTE 86 CV 8 5%	99 90	100 35
SAFFA 87/97 CV 6 5%	111 20	112 00
SELM 86/93 CV 7%	88 20	88 15
SILOS	—	—
SMI MET 85 CV 10 25%	108 70	110 25
SNIA BPD 85/93 CV 10%	135 20	137 60
SASIB 85/89 CV 12%	—	—
SO PA F-85/91 CV 9%	—	—
SO PA F 86/92 CV 7%	—	—
STSIP2	—	—
TRIPCOVICH 89 CV 14%	—	—
ZUCCHI 85/93 CV 9%	112 50	113 50

TERZO MERCATO

(PREZZI INFORMATIVI)

BAVARIA	1 700/1 720
FERROMETALLI	5 300/—
BCO S. SPIRITO	1 670/1 690
CARNICA	—/—
PR I MA	—/—
B A I	—/—
BCA LOMBARDA DD CC	—/—
FATA	—/—
PIRELLI 1/7	—/—
6PM LEASING	—/—
NORDITALIA ORD	1 800/1 820
NORDITALIA PRIV	1 040/1 090
BCA POP SONDRIO	65 900/—
CR ROMAGNOLO	23 500/—
CR PISA	227 000/—
CR BOLOGNA	258 100/260 000
ELECTROLUX	65 000/—
FINCOM	3 010/—
BCO S GEM S PROSPERO	116 300/—
WARRANT N PIGNONE	263/—
SIFIR	—/—
VILLA D'ESTE	—/—
B S PAOLO BS	3 800/3 850
RENALE COM ITAL	—/—
BCO MARINO	—/—
DIMA	1 250/—
FRIULI PRO RATA	20 800/20 900

OBBLIGAZIONI

Titolo	Ieri	Prec
MEDIO-FIDIS OPT 13%	—	—
AZ. AUT FS 83 90 IND	101 35	101 40
AZ AUT FS 83 90 2ª IND	101 55	101 60
AZ. AUT FS. 84 92 IND	103 05	103 10
AZ. AUT FS. 85 92 IND	102 60	102 65
AZ. AUT FS. 85-95 2ª IND	100 40	100 40
AZ AUT FS. 85-00 3ª IND	99 45	99 50
IMI 82 92 2ª 15%	191 60	191 20
IMI 82 92 3ª 15%	184 00	184 00
CREDIOP D30-D36 5%	91 00	91 00
CREDIOP AUTO 78 8%	75 00	77 65
ENEL 83 90 1ª	105 90	106 00
ENEL 83 90 2ª	101 40	101 40
ENEL 84 93	103 90	103 50
ENEL 84-92 2ª	102 25	102 10
ENEL 84 92 3ª	106 70	106 20
ENEL 85 95 1ª	101 80	101 60
ENEL 86 01 IND	99 90	100 00
IRI STET 10% EX	87 80	87 80

I CAMBI

	Ieri	Prec
DOLLARO USA	1377 30	137257
MARCO TEDESCO	734 165	733 405
FRANCO FRANCESE	217,30	217 215
FIORINO OLANDESE	651 375	652 095
FRANCO BELGA	35 102	35 119
STERLINA INGLESE	2364 25	2367 55
STERLINA IRLANDESE	1965 50	1964 85
CORONA DANESE	189 495	188 46
DRACMA GRECA	8 753	8 728
ECU	1529 775	1530 75
DOLLARO CANADESE	1153 20	1153,30
YEN GIAPPONESE	10 475	10 498
FRANCO SVIZZERO	845 525	847 45
SCELLINO AUSTRIACO	104 375	104 451
CORONA NORVEGESE	202 375	202 125
CORONA SVEDESE	215 315	215 085
MARCO FINLANDESE	324 425	325 05
ESCUDO PORTOGHESE	8 912	8 908
PESETA SPAGNOLA	11 808	11 807
DOLLARO AUSTRAL	1138 30	1133 10

ORO E MONETE

	Denaro
ORO FINO (PER GR)	17 450
ARGENTO (PER KG)	272 700
STERLINA V C	127 000
STERLINA N C (A. 73)	129 000
STERLINA N C (P 73)	127 000
KRUGERRAND	640 000
50 PESOS MESSICANI	645 000
20 DOLLARI ORO	600 000
MARENGO SVIZZERO	101 000
MARENGO ITALIANO	102 000
MARENGO BELGA	99 000
MARENGO FRANCESE	100 000

MERCATO RISTRETTO

Titolo	Quotazione
AVIATUR	2 355
BCA SUBALP	4 550
BCA AGR MAN	104 600
BRIANTEA	12 890
CRED AGR BRESCIANO	3 880
P SIRACUSA	7 720
BANCA FRIULI	21 950
B LEGNANO	5 500
GALLARATESE	18 000
P BERGAMO	17 430
P COMM IND	16 100
P CREMA	41 900
P BRESCIA	6 510
B POP EMILIA	97 950
P INTRA	11 450
LECCO RAGGR	11 500
P LODI	15 700
P LUINO VARESE	10 500
P MILANO	7 800
P NOVARA	14 190
P CREMONA	9 750
PR LOMBAR P	3 020
PR LOMBARDA	3 080
PROV NAPOLI	6 450
B PERUGIA	1 150
BIEFFE	7 900
B TIBURTINA	—
CIBIEMME PL	2 450
CITIBANK IT	5 450
CREDITO BERGAMASCO	36 000
CREDITWEST	6 150
FINANCE	33 100
FINANCE PR	18 350
FRETTE	8 165
ITAL INCEND	225 950
VALTELLINI	15 410
POP M L AXA	735
POP NOV AXA	920
BOGNANCO	795
ZEROWATT	4 020

TITOLI DI STATO

Titolo	Chiuso	Var. %
BTP 15APR90 10 5%	97,95	0,10
BTP 15MZ90 10 5%	98,45	0 20
BTP 15GN90 10,5%	97,30	−0 10
BTP 1GN90 11%	97,85	0 00
BTP 1AG90 11%	97,90	0 05
BTP 1AG90 9 5%	97,70	0 00
BTP 1AG90 10 5%	97,80	0 26
BTP 1AG92 11,5%	95,50	−0 10
BTP 1AP89 12%	100,00	0 00
BTP 1AP90 12%	100,80	0 05
BTP 1AP90 10,5%	98,15	0 05
BTP 1AP90 9,15%	97,05	0 05
BTP 1AP92 11%	96,70	−0